



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

(Città Metropolitana di Bari)

ORDINANZA N. 130

Data: 29/07/2025

SINDACO

ORDINANZA DEL SINDACO

Assunta il giorno VENTINOVE del mese di LUGLIO dell'anno DUEMILAVENTICINQUE dal Sindaco.

Oggetto:

DIVIETO DI UTILIZZO DELLE FONTANE PUBBLICHE.

IL SINDACO

MASTRANGELO GIOVANNI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL SINDACO

Considerata l'endemica carenza idrica che caratterizza l'attuale periodo;

Dato atto che la scarsità d'acqua potabile potrebbe causare l'impossibilità di effettuare il normale rifornimento idrico alle famiglie e che l'acqua potabile è un bene prezioso e limitato e che deve, prima di tutto, soddisfare i fabbisogni per gli usi alimentari e igienico-sanitari;

Ritenuto opportuno ed urgente adottare i provvedimenti connessi e conseguenti;

Visti gli artt. 50 a 54 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ORDINA

NEI MESI ESTIVI, PRECISAMENTE A PARTIRE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA E FINO AL 31 OTTOBRE 2025, CHE VENGA RIGOROSAMENTE VIETATO L'USO DELL'ACQUA DEL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER USI IMPROPRI E CHE VENGANO VIETATI I PRELIEVI ABUSIVI, ED IN PARTICOLARE:

- Il prelievo d'acqua dalle fontane pubbliche per una quantità superiore ai 40 litri, applicando alle bocche delle stesse tubi di gomma o altro materiale equivalente allo scopo di convogliare acqua;
- Il prelievo d'acqua dalle bocche di innaffiamento dei giardini pubblici, nonché di lavaggio delle fognature se non da persone a ciò autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate;
- Il prelievo d'acqua dagli idranti antincendio installati nelle strade se non per spegnimento di incendi.

I casi di cui sopra costituiscono violazione del Codice Penale e potranno essere denunciati alle autorità competenti.

- E' vietato l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il riempimento delle piscine private;
- E' vietato l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il lavaggio di automezzi;
- E' vietato l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per le operazioni di pulizia e lavaggio delle fosse biologiche;
- E' vietata a chiunque la manovra delle saracinesche installate sulla rete degli acquedotti e sulle fontane pubbliche.

IN CASO DI INOTTEMPERANZA A QUANTO SOPRA SI PROCEDERA' ALL'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA DA € 25.00 AD € 500,00 PREVISTA DALL'ART. 7 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS 18/08/2000, N. 267.

INVITA

tutti i cittadini ad utilizzare con massima parsimonia l'acqua potabile, anche per esigenze domestiche.

La Polizia Locale a verificare il rispetto della presente ordinanza.

DISPONE

Che per l'uso alimentare possa essere prelevata la quantità massima di lt 40;

DISPONE

Inoltre, che il presente provvedimento venga affisso all'Albo Pretorio, pubblicato sul sito web del Comune ed esposto sul territorio al fine della massima divulgazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare.

La presente Ordinanza potrà essere impugnata:

- con ricorso proposto innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio;
- con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio

Responsabile del Procedimento è il Comandante della Polizia Locale, Commissario Superiore Dott. Domenico Laterza.

IL SINDACO

Avv. Giovanni Mastrangelo